



Comune di  
**Sant'Arcangelo** (PZ)

## **ALLEGATO "3"**

**Piano dettagliato degli obiettivi**  
(art. 108, comma 1, del d.lgs n. 267/2000)

Area	Area Amministrativa
------	---------------------

Responsabile	Sig. Rinaldi
--------------	--------------

OBIETTIVI STRATEGICI	Tipologia di obiettivo	OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE OBIETTIVI OPERATIVI	Area Coinvolte	Pluriennale/ annuale	Peso obiettivo	Peso obiettivo %	AZIONI	Peso attività	Composizione Indicatore	TARGET	Tempistica	Output Indicatore	Risorse finanziarie	
Valorizzare e promuovere la trasparenza e la partecipazione	Obiettivo di miglioramento	1.2	Aumentare la portata istituzionale e della sezione "Amministrazione Trasparenza"	Definire le informazioni e i documenti che necessita pubblicare sul sito web dell'Ente per assicurare ai cittadini la fruizione degli stessi (Amministrazione aperta) e rispettare gli obblighi previsti dalla normativa vigente con particolare riguardo al d.lgs n. 33/2013 e alle deliberazioni CIVIT. L'obiettivo per il 2015 è quello di potenziare la sezione Amministrazione Trasparente di tutti gli atti e le informazioni previsti dalla normativa vigente, che saranno pubblicati nei modi e nei termini di legge.	Tutte	Pluriennale	3	13,04%	1.2.a	100%	n di atti/informazioni pubblicati /n di atti/informazioni da pubblicare	100%	31/12/2015	report atti e informazioni pubblicati	
										100%	n di atti/informazioni pubblicati nei termini e modi di legge /n di atti/informazioni pubblicati	100%			
Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa e della gestione economico-finanziaria	Obiettivo di miglioramento	1.4	Ottimizzare i processi dell'ente attraverso l'implementazione di sistema di Programmazione e Controllo	Il Controllo di gestione è oggi una priorità per tutte le imprese, siano pubbliche che private, in quanto aiuta ad acquisire maggiore consapevolezza sul funzionamento delle stesse e guida la programmazione e direzione. Il Controllo di Gestione assume un ruolo centrale nel processo di miglioramento e ottimizzazione dei processi operativi per conseguire maggiori livelli di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e dell'impiego delle risorse. L'approccio per processi consente di raggiungere gli obiettivi che contano: soddisfare i clienti, avere personale motivato, accrescere la marginalità sui servizi erogati. L'obiettivo 2015 è quello di avviare un processo di formazione rivolto al personale dirigente dell'ente sugli argomenti del Controllo di gestione, propedeutivo alle attività di mappatura dei processi da realizzarsi nel corso dell'esercizio successivo	Tutte	Pluriennale	1	4,35%	1.4.a	100%	n. ore di formazione seguite/ tot. ore formazione organizzate	100%	31/12/2015	foglio di presenza	
Attuare Politiche per incrementare la Legalità (Giustizia)	Obiettivo di miglioramento	2.5	Valorizzare e promuovere il rigore etico e l'integrità dell'azione amministrativa	Il piano di analisi e valutazione dei rischi, la previsione e adozione di misure di contrasto alla corruzione costituiscono, secondo le espresse indicazioni del P.N.A., un ambito da ricomprendere nel ciclo della performance. Le attività attuative della legge 190/2012, per la particolare rilevanza ad esse attribuita dall'ordinamento, debbono infatti essere inserite, in conformità alle indicazioni fornite a livello nazionale, nella programmazione strategica e operativa definita nel Piano della performance, attraverso un'integrazione effettiva e reale (quindi non limitata a meri richiami o rinvii) tra i diversi Piani. All'interno del Piano delle Performance trovano, dunque, spazio obiettivi legati alla trasparenza e all'anticorruzione previsti nel P.T.P.C. e P.T.T., per l'anno 2015: - Adozione di un regolamento concernente i criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi e disciplinante gli incarichi e le attività non consentite ai dipendenti pubblici; - Adozione di un protocollo di legalità per gli affidamenti.	Area Amministrativa	Annuale	2	8,70%	2.5.a	100%	approvazione del regolamento	1	30/04/2015	delibera di approvazione	
					Area Amministrativa	Annuale			2.5.b	100%	approvazione del regolamento	1	30/04/2015	delibera di approvazione	
Innalzare la Qualità della vita lavorativa	Obiettivo di miglioramento	3.1	Migliorare il benessere organizzativo interno	Con direttiva del 2004, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha inteso sostenere la capacità delle amministrazioni pubbliche di attivarsi, oltre che per raggiungere obiettivi di efficacia e di produttività, anche per realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico delle persone, attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle prestazioni, stimolando la creatività e l'apprendimento. La finalità per il 2015 è quella di completare la somministrazione dei questionari CIVIT sul "benessere organizzativo" al fine di rilevare il livello di benessere interno all'Ente, anche a valle delle riforme legislative degli ultimi anni, e di redigere e pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" una relazione sui risultati dell'indagine Come previsto all'art. 14 comma 5 del d.lgs. 150/2009 e ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.lgs. 33/2013.	Tutte (Coordinamento Area Vigilanza)	annuale	2	8,70%	3.1.a	10%	questionari raccolti/ questionari distribuiti	100%	31/12/2015	questionari e lista di distribuzione e raccolta	
									3.1.b	70%	Analisi dei dati e redazione rapporto di valutazione	1	31/12/2015	print screen sito	
									3.1.c	20%	Pubblicazione rapporto nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Performance" - sottosezione "Benessere Organizzativo"	1	31/12/2015		
Sostenibilità e Qualità della vita sociale attraverso l'introduzione di nuove forme di welfare	Obiettivo di innovazione	3.4	Attivazione "Sportello Famiglia" - "La casa di Era"	Lo Sportello Famiglia è un servizio a disposizione gratuitamente di chiunque voglia avere informazioni su benefici, agevolazioni e politiche familiari. Scopi - raccogliere informazioni sulle politiche familiari a livello locale, nazionale e comunitario; - realizzare una mappatura dei servizi e degli interventi per le famiglie attenti in Trentino; - effettuare attività di monitoraggio sull'adeguatezza e sull'efficacia delle risposte date alle famiglie della provincia; - favorire scambi di comunicazione e di riflessione sulle varie esperienze in atto tra i servizi pubblici, del privato sociale, del volontariato. A chi si rivolge Lo Sportello si rivolge alle famiglie, alle organizzazioni che operano per le famiglie, agli enti pubblici e privati come luogo d'incontro e di avvicinamento di esperienze, linguaggi, problematiche, progetti	Area Amministrativa	Pluriennale	4	17,39%	3.4.a	100%	Presentazione alla Regione Basilicata del Progetto Approvato dalla Giunta Comunale	1	31/12/2015	nota di trasmissione progetto alla G.C.	€ 90.000,00
		3.5	Attivazione Baratto Amministrativo	L'art. 24 del decreto "Sblocca Italia", recante "Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", ha introdotto la possibilità ai cittadini che forniscono ore di lavoro e servizi in accordo con l'amministrazione di avere uno sconto sui tributi. I comuni hanno la facoltà di emettere esenzioni o riduzioni dei tributi in cambio di azioni per la riqualificazione del territorio comunale. Questo consente ai cittadini che si trovano in particolari situazioni di difficoltà economica di pagare i tributi offrendo il proprio lavoro al comune per interventi di piccola manutenzione. E' obiettivo dell'Ente adottare nel corso del 2015 un proprio regolamento comunale sul c.d. "Baratto amministrativo", che sarà redatto dall'Area Amministrativa con il supporto tecnico dell'Area Tecnico-manutentiva e dell'Area Economico-Finanziaria. L'attivazione del Baratto Amministrativo si inserisce nel progetto di introduzione di una nuova forma di welfare, con servizi più rispondenti ai reali bisogni delle famiglie, degli anziani e delle persone indigenti.	Area Amministrativa/ Area Tecnica/ Area Economica	Annuale	3	13,04%	3.5.a	20%	n° di Incontri con le Aree di supporto	1	31/12/2015	delibera di approvazione regolamento	
									80%	Regolamento presentato all'Assessore al Ramo	1	31/12/2015	nota di trasmissione regolamento all'Assessore		

Area	Area Amministrativa
------	---------------------

Responsabile	Sig. Rinaldi
--------------	--------------

OBIETTIVI STRATEGICI	Tipologia di obiettivo	OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE OBIETTIVI OPERATIVI	Aree Coinvolte	Pluriennale/ annuale	Peso obiettivo	Peso obiettivo %		AZIONI	Peso attività	Composizione Indicatore	TARGET	Tempistica	Output Indicatore	Risorse finanziarie
	Obiettivo di miglioramento	3.7 Realizzazione Progetto di Prevenzione fenomeni di disagio sociale	Il programma comunale "Nuove Visioni", strutturato sulla scorta del progetto intercomunale "Piano Territoriale di interventi per la lotta alla droga", si pone in un'azione coordinata delle attività socio-culturali dell'Ente, puntando alla prevenzione del disagio quale migliore deterrente ad ogni forma di criticità sociale. L'obiettivo assegnato all'Area Amministrativa per l'anno 2015 è quello di redigere il Programma comunale Esecutivo per la prevenzione della tossicodipendenza, che preveda/definisca l'azione pubblica locale volta a favorire forme di aggregazione giovanile, con attenzione precipua a quelle più deboli e a rischio, servendosi di ogni strumento utile a favorire nell'immediato primi approcci all'incontro, anche mediante tecniche di strada o estemporanee. Gli interventi saranno incentrati su tecniche di sperimentazione di semplice applicazione procedurale, come: incontri e i laboratori.	Area Amministrativa	Pluriennale	3	13,04%	3.7.a	Redazione Progetto territoriale per la prevenzione della tossicodipendenza "Nuove Visioni"	100%	Progetto approvato dalla Giunta Comunale	100%	31/12/2015	rapporto attività svolte, risorse impiegate e risultati raggiunti	
	Obiettivo di miglioramento	3.8 Realizzazione Progetto di prevenzione fenomeni di intolleranza tra culture	L'obiettivo 2015 è quello di redigere il Progetto esecutivo "A scuola di comunità globale (multirazziale)", che delinea le politiche di sostegno alla Immigrazione nell'Ambito Val d'Agri" di cui il Comune di Moliterno è l'Ente capofila. La finalità è quella di porre in essere operazioni di sviluppo indirizzate principalmente ad approcci modulari, preferibilmente aperti alle innovazioni, capaci di predeterminare la transizione da un modello di tipo "culturale" a quello "interculturale". Basate su un sistema di condivisione dei bisogni, partendo dall'incontro delle culture, inteso anche come superamento delle barriere poste da ciascuna cultura.	Area Amministrativa	Pluriennale	3	13,04%	3.7.a	Redazione Progetto esecutivo "A scuola di comunità globale" e presentazione all'assessore al Ramo	100%	Regolamento presentato all'Assessore al Ramo	100%	31/12/2015	rapporto attività svolte, risorse impiegate e risultati raggiunti	
Sviluppo turistico ed economico	Obiettivo di miglioramento	4.4 Istituzione di un sistema turistico a rete sul territorio (App)	Affinché il turismo rappresenti concretamente un volano di sviluppo e, quindi, valore aggiunto per l'economia territoriale è fondamentale puntare sull'offerta di qualità al fine di ridurre la pratica del "mordi e fuggi". Bisogna attrarre il turista (italiano ed estero) offrendogli la possibilità di scoprire e conoscere il territorio in modo semplice e con qualità. La finalità di questo obiettivo è la realizzazione di un'offerta integrata con il territorio, mettendo in risalto le peculiarità del territorio di Sant'Arcangelo e dei comuni limitrofi con i suoi monumenti, musei, parchi naturali, ristoranti, alberghi, ecc., attraverso la definizione di un protocollo di intesa nell'anno 2015 e la programmazione di un applicativo informatico nell'anno 2016	Area Amministrativa	pluriennale	2	8,70%	4.4.a	Definizione Protocollo di Intesa da sottoscrivere con i comuni attigui per la creazione di un portale turistico	25%	Presentazione Protocollo di intesa al Sindaco	100%	30/10/2015	Nota trasmissione Protocollo d'intesa al Sindaco	

Area		Area Economico-Finanziaria		Responsabile		Dott.ssa Merlino									
OBIETTIVI STRATEGICI	Tipologia di obiettivo	OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE OBIETTIVI OPERATIVI	Area Coinvolte	Pluriennale/ annuale	Peso obiettivo	Peso obiettivo %	AZIONI	Peso attività	Composizione Indicatore	TARGET	Tempistica	Output Indicatore	Risorse finanziarie	
Valorizzare e promuovere la trasparenza e la partecipazione	obiettivo di miglioramento	1.2	<b>Aumentare la portata informativa del sito istituzionale e della sezione "Amministrazione Trasparenza"</b>	Tutte	Pluriennale	3	18,75%	1.2.a	100%	n di atti/informazioni pubblicati / n di atti/informazioni da pubblicare	100%	31/12/2015	report atti e informazioni pubblicati		
										n di atti/informazioni pubblicati nei termini e modi di legge / n di atti/informazioni pubblicati	100%				
	obiettivo di miglioramento	1.3	<b>Adozione di un "Bilancio Sociale e incremento della portata informativa del Documento Unico di Programmazione (DUP)"</b>	Area Economica	Pluriennale	3	18,75%	1.3.a	80%	Redazione bozza del "bilancio sociale" e del DUP	2	31/12/2015	Bozze approvata		
								1.3.b	20%	Trasmissione bozze all'Assessore al Ramo e al Sindaco	2	31/12/2015			
Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa e della gestione economico-finanziaria	Obiettivo di miglioramento	1.4	<b>Ottimizzare i processi dell'ente attraverso l'implementazione di sistema di Programmazione e Controllo</b>	Tutte	Pluriennale	1	6,25%	1.4.a	100%	Acquisizione Know How attraverso attività formative inerenti il controllo di gestione	n. ore di formazione seguite/ tot. ore formazione organizzate	100%	31/12/2015	foglio di presenza	
	Obiettivo gestionale	1.5	<b>Lotta evasione tributaria</b>	Area Economica	Annuale	2	12,50%	1.5.a	100%	Controlli e accertamenti per il recupero delle entrate di competenza dell'ente (sia dell'anno in corso che di quelle degli anni precedenti)	n. accertamenti effettuati/n. pratiche evasive rilevate	100%	31/12/2015	Relazione dettagliata dei controlli effettuati rispetto alle partiche evasive e dei risultati conseguiti (quali - quantitativo) con riguardo ai singoli tributi	
											risorse recuperate / risorse evase	100%			
	Obiettivo gestionale	1.6	<b>Rispetto Patto di stabilità interno</b>	Area Economica	Annuale	2	12,50%	1.7.a	100%	Monitoraggio semestrale del Patto di stabilità interno per l'anno 2015	Trasmissione mediante il sito <a href="http://pattostabilitaitemo.tesoro.it">http://pattostabilitaitemo.tesoro.it</a> del prospetto di rilevazione	2	31/12/2015	Rapporto di trasmissione	
Innalzare la Qualità della vita lavorativa	Obiettivo di miglioramento	3.1	<b>Migliorare il benessere organizzativo interno</b>	Tutte (Coordinamento Area Vigilanza)	annuale	2	12,50%	3.1.a	10%	Distribuzione questionari CIVIT a dipendenti	questionari raccolti/ questionari distribuiti	100%	31/12/2015	questionari e lista di distribuzione e raccolta	
								3.1.b	70%	Analisi dei dati e redazione rapporto di valutazione	Rapporto di valutazione pubblicato	1	31/12/2015	print screen sito	
								3.1.c	20%	Pubblicazione rapporto nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Performance" - sottosezione "Benessere Organizzativo"			31/12/2015		
Sostenibilità e Qualità della vita sociale attraverso l'introduzione di nuove forme di welfare	Obiettivo di innovazione	3.5	<b>Baratto Amministrativo</b>	Area Amministrativa/ Area Tecnica/ Area Economica	Annuale	3	18,75%		80%	Regolamento "Baratto Amministrativo"	Regolamento approvato	1	31/12/2015	delibera di approvazione regolamento	
									20%	Incontri preliminari con le altre Aree di supporto	n° di Incontri con le Aree di supporto		31/12/2015		

Area	Area Tecnica-Manutentiva
------	--------------------------

Responsabile	Arch. Cestari
--------------	---------------

OBIETTIVI STRATEGICI	Tipologia di obiettivo	OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE OBIETTIVI OPERATIVI	Aree Coinvolte	Pluriennale/ annuale	Peso obiettivo	Peso obiettivo %	AZIONI	Peso attività	Composizione Indicatore	TARGET	Tempistica	Output Indicatore	Risorse finanziarie		
Valorizzare e promuovere la trasparenza e la partecipazione	Obiettivo di miglioramento	1.2	<b>Aumentare la portata informativa del sito istituzionale e della sezione "Amministrazione Trasparenza"</b>	Definire le informazioni e i documenti che necessita pubblicare sul sito web dell'Ente per assicurare ai cittadini la fruizione degli stessi (Amministrazione aperta) e rispettare gli obblighi previsti dalla normativa vigente con particolare riguardo al d.lgs n. 33/2013 e alle deliberazioni CIVIT. L'obiettivo per il 2015 è quello di potenziare la sezione Amministrazione Trasparenza di tutti gli atti e le informazioni previsti dalla normativa vigente, che saranno pubblicati nei modi e nei termini di legge.	Tutte	Pluriennale	3	11,11%	1.2.a	<b>Pubblicazione di atti/informazioni nella sezione amministrazione trasparente nei modi e termini previsti dal D.Lgs. 33/2013</b>	100%	n di atti/informazioni pubblicati /n di atti/informazioni da pubblicare	100%	report atti e informazioni pubblicati		
Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa e della gestione economico-finanziaria	Obiettivo di miglioramento	1.4	<b>Ottimizzare i processi dell'ente attraverso l'implementazione di sistema di Programmazione e Controllo</b>	Il Controllo di gestione è oggi una priorità per tutte le imprese, siano pubbliche che private, in quanto aiuta ad acquisire maggiore consapevolezza sul funzionamento delle stesse e guida guida la programmazione e direzione. Il Controllo di Gestione assume un ruolo centrale nel processo di miglioramento e ottimizzazione dei processi operativi per conseguire maggiori livelli di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e dell'impiego delle risorse. L'Approccio per processi consente di raggiungere gli obiettivi che contano: soddisfare i clienti, avere personale motivato, accedere la marginalità sui servizi erogati. L'obiettivo 2015 è quello di avviare un processo di formazione rivolto al personale dirigente dell'ente sugli argomenti del Controllo di gestione, propedeutivo alle attività di mappatura dei processi da realizzarsi nel corso dell'esercizio successivo.	Tutte	Pluriennale	2	7,41%	1.4.a	<b>Acquisizione Know How attraverso attività formative inerenti il controllo di gestione</b>	100%	n. ore di formazione seguite/ tot. ore formazione organizzate	100%	31/12/2015	foglio di presenza	
Valorizzazione del patrimonio comunale anche attraverso interventi di manutenzione e completamento	Obiettivo di miglioramento	1.11	<b>Completamento dei lavori Centro per Anziani e messa in esercizio</b>	Nell'ambito del macroobiettivo di valorizzare del patrimonio comunale finalizzata ad incrementare il valore economico, finanziario e sociale degli immobili pubblici e per innescare politiche efficaci di rigenerazione urbana si inserisce l'obiettivo operativo di completamento dei lavori di costruzione del Centro per Anziani, già avviati dalla precedente. Con la messa in esercizio del Centro Sociale comunale si prevede di offrire un servizio di accoglienza e socialità agli anziani, sempre più soli, e di ottenere delle nuove entrate. I Lavori consistono nella realizzazione dei due interventi di completamento, miglioramento e ottimizzazione della struttura, del valore complessivo di €. 300.000,00, finanziato da P.O. FESR Basilicata 2007-2013. L'obiettivo assegnato per il 2015 all'Area Tecnico-Manutentiva è quello di completare i lavori del Centro per Anziani, amministrazione rispettando i tempi previsti dal Proramma dei LL.PP. e dall'Ente che eroga il contributo.	Area Tecnica Manutentiva	Pluriennale	3	11,11%	1.11.a	<b>Attuazione dei progetti infrastrutturali secondo la tempistica del programma annuale del LL.PP. e/o degli organismi che erogano il contributo</b>	100%	Numero progetti che rispettano scadenze / Totale progetti in programma	100%	tempistica prevista da Programma/Piani	Report di dettaglio sui progetti realizzati e sul rispetto delle tempistiche previste da Programma dei LL.PP. e/o degli organismi che erogano il contributo	€ 300.000,00
	Obiettivo di miglioramento	1.12	<b>Completamento dei lavori Centro sociale e a uso plurimo e messa in esercizio</b>	Nell'ambito del macroobiettivo di valorizzare del patrimonio comunale finalizzata ad incrementare il valore economico, finanziario e sociale degli immobili pubblici e per innescare politiche efficaci di rigenerazione urbana si inserisce l'obiettivo operativo, assegnato per il 2015 all'Area Tecnico-Manutentiva, di completamento dei lavori Centro sociale e auso plurimo e messa in esercizio già avviati dalla precedente amministrazione. I Lavori hanno un valore complessivo di €. 1.139.000,00 finanziato da P.O. FESR Basilicata 2007-2013. L'obiettivo assegnato per il 2015 all'Area Tecnico-Manutentiva è quello di completare i lavori rispettando i tempi previsti dal Proramma dei LL.PP. e dall'Ente che eroga il contributo.	Area Tecnica Manutentiva	Pluriennale	3	11,11%	1.12.a	<b>Attuazione dei progetti infrastrutturali secondo la tempistica del programma annuale del LL.PP. e/o degli organismi che erogano il contributo</b>	100%	Numero progetti che rispettano scadenze / Totale progetti in programma	100%	tempistica prevista da Programma/Piani	Report di dettaglio sui progetti realizzati e sul rispetto delle tempistiche previste da Programma dei LL.PP. e/o degli organismi che erogano il contributo	€ 1.139.000,00
Innalzare la Qualità della vita lavorativa	Obiettivo di miglioramento	3.1	<b>Migliorare il benessere organizzativo interno</b>	Con direttiva del 2004, Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha inteso sostenere la capacità delle amministrazioni pubbliche di attivarsi, oltre che per raggiungere obiettivi di efficacia e di produttività, anche per realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico delle persone, attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle prestazioni, stimolando la creatività e l'apprendimento. La finalità per il 2015 è quella di completare la somministrazione dei questionari CIVIT sul "Benessere Organizzativo" al fine di rilevare il livello di benessere interno all'Ente, anche a valle delle riforme legislative degli ultimi anni, e di redigere e pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparenza" una relazione sui risultati dell'indagine Come previsto all'art. 14 comma 5 del d.lgs. 150/2009 e ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.lgs. 33/2013.	Tutte	Annuale	2	7,41%	3.1.a	<b>Distribuzione questionari CIVIT a dipendenti</b>	10%	questionari raccolti/ questionari distribuiti	100%	31/12/2015	questionari e lista di distribuzione e raccolta	
									3.1.b	<b>Analisi dei dati e redazione rapporto di valutazione</b>	70%			31/12/2015		
									3.1.c	<b>Pubblicazione rapporto nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Performance" - sottosezione "Benessere Organizzativo"</b>	20%	Rapporto di valutazione pubblicato	1	31/12/2015	print screen sito	
Sostenibilità e Qualità della vita sociale attraverso l'introduzione di nuove forme di welfare	Obiettivo di innovazione	3.5	<b>Baratto Amministrativo</b>	L'art. 24 del decreto "Sblocca Italia", recante "Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", ha introdotto la possibilità ai cittadini che forniscono ore di lavoro e servizi in accordo con l'amministrazione di avere uno sconto sui tributi. I comuni hanno la facoltà di emettere esenzioni o riduzioni dei tributi in cambio di azioni per la riqualificazione del territorio comunale. Questo consente ai cittadini che si trovano in particolari situazioni di difficoltà economica di pagare i tributi offrendo il proprio lavoro al comune per interventi di piccola manutenzione. E' obiettivo dell'Ente adottare nel corso del 2015 un proprio regolamento comunale sul c.d. "Baratto amministrativo", che sarà redatto dall'Area Amministrativa con il supporto tecnico dell'Area Tecnico-Manutentiva e dell'Area Economico-Finanziaria. L'attivazione del Baratto Amministrativo si inserisce nel progetto di introduzione di una nuova forma di welfare, con servizi più rispondenti ai reali bisogni delle famiglie, degli anziani e delle persone indigenti.	Area Amministrativa/ Area Tecnica/ Area Economica	Annuale	3	11,11%	3.5.a	<b>Regolamento "Baratto Amministrativo"</b>	80%	Regolamento approvato	1	31/12/2015	delibera di approvazione regolamento	
										<b>Incontri preliminari con le altre Aree di supporto</b>	20%	n° di Incontri tra le Aree di supporto		31/12/2015	Verbal di incontro	
Promuovere il decoro urbano e la riqualificazione urbana mediante un progetto integrato che sviluppi l'identità del luogo, anche a fini turistici	Obiettivo gestionale	4.1	<b>Presentazione a finanziamento del progetto "Progetto strategico regionale per la rivitalizzazione dei centri storici"</b>	Il Progetto strategico regionale per la rivitalizzazione dei centri storici si basa sull'idea di valorizzazione turistica dei piccoli centri di interesse minore per innescare, intorno alle loro attrattive e alla memoria del loro passato, dei processi di crescita economica. L'obiettivo del progetto prevede la realizzazione di interventi volti a migliorare gradevolezza dei percorsi cittadini, di favorire il ripopolamento dei centri storici e svilupparne l'ospitalità. L'obiettivo assegnato per il 2015 all'area Tecnico-Manutentiva è quello di redigere/aggiornare un progetto di interventi candidabile a finanziamento nell'ambito del Progetto Regionale descritto sinteticamente al periodo precedente.	Area Tecnica Manutentiva	Pluriennale	2	7,41%	4.1.a	<b>Redazione progetto interventi da realizzare</b>	80%	Progetto approvato	1	30/07/2015	Delibera di G.C.	
									4.1.b	<b>Presentazione istanta di finanziamento alla Regione Basilicata</b>	20%	Progetto presentato	1	30/07/2015	Protocollo consegna	

Area	Area Tecnica-Manutentiva
------	--------------------------

Responsabile	Arch. Cestari
--------------	---------------

OBIETTIVI STRATEGICI	Tipologia di obiettivo	OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE OBIETTIVI OPERATIVI	Aree Coinvolte	Pluriennale/ annuale	Peso obiettivo	Peso obiettivo %	AZIONI	Peso attività	Composizione Indicatore	TARGET	Tempistica	Output Indicatore	Risorse finanziarie		
Promozione e valorizzazione turistica del sistema locale	obiettivo di innovazione	4.2	Installazione WIFI Comunale	L'obiettivo strategico è la realizzazione di un sistema di HOTSPOT (area in cui è possibile accedere ad internet) WIFI (Wireless Fidelity) distribuito nel territorio comunale, composto da una piattaforma di gestione residente presso il comune e una rete wireless distribuita nel territorio comunale, per fornire una connettività internet gratuita a cittadini e turisti. L'accesso ad internet in zone pubbliche è diventato un servizio a valore aggiunto per strutture pubbliche e private, perché consente di veicolare informazioni di qualsiasi natura per fornire servizi alla cittadinanza. Una pagina di benvenuto, denominata "Captive Portal", guiderà l'utente, oltre che su internet, anche su un sito tematico su servizi, informazioni meteo, notizie locali, eventi. Il servizio di hotspot WIFI permette tra l'altro di valorizzare il territorio ed i servizi comunali ed ha un forte impatto turistico e commerciale: - i cittadini e i turisti potranno visualizzare comodamente sul telefonino i servizi a loro disposizione: dove andare a mangiare o dormire, l'orario del trasporto pubblico, informazioni sulla differenziata, il numero di telefono dei vigili urbani, gli eventi e le manifestazioni in programma e tutto ciò che l'amministrazione comunale vorrà mettere in risalto. - le imprese commerciali potranno richiedere spazi pubblicitari sul captive portal con un elevato numero di passaggi pubblicitari e un buon ritorno d'immagine.	Area Tecnica Manutentiva	Annuale	4	14,81%	4.2.a	Redazione progetto di installazione WI FI Comunale	50%	Presentazione Progetto Consiglio	1	30/10/2015	determina di consiglio	€ 5.000,00
									4.2.b	Affidamento lavori e stipula contratto	50%	Contratto Stipulato	1	31/12/2015	Contratto Stipulato	
Sostenere l'Agricoltura del territorio	Obiettivo di miglioramento	4.14	Garantire l'acqua potabile a località Monte e in località "Giardini"	Area Tecnica Manutentiva	Annuale	3	11,11%	4.14.a	Attuazione dei progetti infrastrutturali secondo la tempistica del programma annuale del LL.PP. e/o degli organismi che erogano il contributo	100%	Numero progetti che rispettano scadenze / Totale progetti in programma	100%	tempistica prevista da Programma/Piani	Report di dettaglio sui progetti realizzati e sul rispetto delle tempistiche previste da Programma dei LL.PP. e/o degli organismi che erogano il contributo	€ 350.000,00	
	Obiettivo gestionale	4.16	Ripristino viabilità rurale, anche attraverso forme collaborative con la cittadinanza	Area Tecnica Manutentiva	Annuale	2	7,41%	4.16.a	Attuazione dei progetti infrastrutturali secondo la tempistica del programma annuale del LL.PP. e/o degli organismi che erogano il contributo	100%	Numero progetti che rispettano scadenze / Totale progetti in programma	100%	tempistica prevista da Programma/Piani	Report di dettaglio sui progetti realizzati e sul rispetto delle tempistiche previste da Programma dei LL.PP. e/o degli organismi che erogano il contributo	€ 250.000,00	

Area		Area Vigilanza		Responsabile		Dott. Panariello											
OBIETTIVI STRATEGICI	Tipologia di obiettivo	OBIETTIVI OPERATIVI		DESCRIZIONE OBIETTIVI OPERATIVI		Area Coinvolte	Pluriennale/ annuale	Peso obiettivo	Peso obiettivo %	AZIONI		Peso attività	Composizione Indicatore	TARGET	Tempistica	Output Indicatore	Risorse finanziarie
Valorizzare e promuovere la trasparenza e la partecipazione	obiettivo di miglioramento	1.2	Aumentare la portata informativa del sito istituzionale e della sezione "Amministrazione Trasparenza"	Definire le informazioni e i documenti che necessita pubblicare sul sito web dell'Ente per assicurare ai cittadini la fruizione degli stessi (Amministrazione aperta) e rispettare gli obblighi previsti dalla normativa vigente con particolare riguardo al d.lgs n. 33/2013 e alle deliberazioni CIVIT. L'obiettivo per il 2015 è quello di potenziare la sezione Amministrazione Trasparente di tutti gli atti e le informazioni previsti dalla normativa vigente, che saranno pubblicati nei modi e nei termini di legge.	Tutte	Pluriennale	3	20,00%	1.2.a	Pubblicazione di att/informazioni nella sezione amministrazione trasparente nei modi e termini previsti dal D.Lgs. 33/2013	100%	n di att/informazioni pubblicati / n di att/informazioni da pubblicare	100%	31/12/2015	report atti e informazioni pubblicati		
												n di att/informazioni pubblicati nei termini e modi di legge / n di att/informazioni pubblicati	100%				
Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa e della gestione economico-finanziaria	Obiettivo di miglioramento	1.4	Ottimizzare i processi dell'ente attraverso l'implementazione di sistema di Programmazione e Controllo	Il Controllo di gestione è oggi una priorità per tutte le imprese, siano pubbliche che private, in quanto aiuta ad acquisire maggiore consapevolezza sul funzionamento delle stesse e guida la programmazione e direzione. Il Controllo di Gestione assume un ruolo centrale nel processo di miglioramento e ottimizzazione dei processi operativi per conseguire maggiori livelli di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e dell'impiego delle risorse. L'approccio per processi consente di raggiungere gli obiettivi che contano: soddisfare i clienti, avere personale motivato, accrescere la marginalità sui servizi erogati. L'obiettivo 2015 è quello di avviare un processo di formazione rivolto al personale dirigente dell'ente sugli argomenti del Controllo di gestione, propedeutivo alle attività di mappatura dei processi da realizzarsi nel corso dell'esercizio successivo	Tutte	Pluriennale	1	6,67%	1.4.a	Acquisizione Know How attraverso attività formative inerenti il controllo di gestione	100%	n. ore di formazione seguite/ tot. ore formazione organizzate	100%	31/12/2015	foglio di presenza		
Innalzamento standard sicurezza nel territorio del comune	obiettivo di miglioramento	2.1	Realizzazione sistema di video sorveglianza nel territorio comunale	Il progetto ha la finalità di implementare un sistema di videosorveglianza e di promuovere, in collaborazione con l'Area Tecnica, la realizzazione di postazioni di videosorveglianza sul territorio e il loro collegamento, per il traferimento dei dati, con le centrali operative delle altre Forze di Polizia, finalizzato al controllo capillare del territorio. Il Progetto assume elevata importanza nel contesto attuale fortemente caratterizzato da un aumento del numero dei furti in appartamento, che turba la sicurezza dei cittadini. Per il 2015 si è assegnato all'Area Vigilanza il compito di individuare le aree comunali più sensibili da sorvegliare. Il piano sarà sottoposto all'attenzione e approvazione della giunta.	Area Vigilanza	Pluriennale	2	13,33%	2.1.a	Individuazione delle aree sensibili da video sorvegliare e definizione del piano da sottoporre all'approvazione della Giunta	100%	Approvazione Piano	1	31/12/2015	Delibera di approvazione del Piano		
	obiettivo gestionale	2.3	Censimento Aree immobiliari diritti di proprietà privata e messa in mora	Individuazione degli immobili di proprietà privata che risulta in uno stato di pericolo alla sicurezza dei cittadini. Il censimento permetterà di definire gli interventi da fare e quindi procedere alla messa in mora dei proprietari degli immobili diritti.	Area Vigilanza	Annuale	2	13,33%	2.3.a	Mappatura Aree immobiliari diritti di proprietà privata	75%	n di aree censite / n di aree private	100%	31/12/2015	Rapporto di mappatura		
Attuare Politiche per incrementare la Legalità (Giustizia)	Obiettivo gestionale	2.4	Lotta all'abusivismo e al mancato rispetto delle norme di sicurezza	L'abusivismo commerciale si concretizza nella concorrenza sleale che mette a rischio non solo la redditività delle imprese regolari, ma la loro stessa sopravvivenza. Mentre il mancato rispetto delle norme sulla sicurezza stradale costituisce un pericolo per gli utenti della strada. Per il 2015 si ritiene assegnare all'Area Vigilanza il compito di relazionare al Sindaco e alla Giunta sulle verifiche/controlli effettuati nel corso dell'anno e sulle risultanze delle stesse per individuare nel prossimo esercizio le debite misure per ridurre il fenomeno dell'abusivismo commerciale e del mancato rispetto delle norme sulla sicurezza stradale.	Area Vigilanza	Annuale	1	6,67%	2.4.a	Relazione sulle verifiche e controlli di routine effettuati su fenomeni di abusivismo commerciale (Fissa e Ambulante) e mancato rispetto delle norme sulla sicurezza	50%	n di verifiche effettuate anno n / n di verifiche effettuate anno n-1	1	31/12/2015	Report controlli effettuati con allegati i rapporti di controllo		
					Area Vigilanza	Annuale	1	6,67%	2.4.b	Verifiche e controlli su fenomeni di mancato rispetto delle norme sulla sicurezza stradale	50%	n di accertamenti effettuati anno n / n di accertamenti effettuati anno n-1	1	31/12/2015	Report controlli effettuati con allegati i rapporti di controllo		
Innalzare la Qualità della vita lavorativa	Obiettivo di miglioramento	3.1	Migliorare il benessere organizzativo interno	Con direttiva del 2004, Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha inteso sostenere la capacità delle amministrazioni pubbliche di attivarsi, oltre che per raggiungere obiettivi di efficacia e di produttività, anche per realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico delle persone, attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle prestazioni, stimolando la creatività e l'apprendimento. La finalità per il 2015 è quella di completare la somministrazione dei questionari CIVIT sul "benessere Organizzativo" al fine di rilevare il livello di benessere interno all'Ente, anche a valle delle riforme legislative degli ultimi anni, e di redigere e pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" una relazione sui risultati dell'indagine Come previsto all'art. 14 comma 5 del d.lgs. 150/2009 e ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.lgs. 33/2013.	Tutte (Coordinamento Area Vigilanza)	annuale	3	20,00%	3.1.a	Distribuzione questionari CIVIT a dipendenti	10%	questionari raccolti/ questionari distribuiti	100%	31/12/2015	questionari e lista di distribuzione e raccolta		
									3.1.b	Analisi dei dati e redazione rapporto di valutazione	70%	Rapporto di valutazione pubblicato	1	31/12/2015	print screen sito		
									3.1.c	Pubblicazione rapporto nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Performance" - sottosezione "Benessere Organizzativo"	20%			31/12/2015			
Sostenibilità e Qualità della vita sociale attraverso l'introduzione di nuove forme di welfare	Obiettivo di miglioramento	3.6	Miglioramento dei servizi offerti ai cittadini (polizia Amministrativa)	L'obiettivo è quello di rilevare la customer satisfaction per il servizio di Polizia Amministrativa attraverso la somministrazione agli utenti di specifici questionari. Tale obiettivo ha la finalità di acquisire suggerimenti costruttivi volti ad un miglioramento dei servizi in termini di modalità di erogazione e/o di organizzazione degli stessi. Per l'anno 2015 è assegnato l'obiettivo di predisposizione del questionario-tipo e la condivisione dello stesso con il Sindaco	Area Vigilanza	pluriennale	2	13,33%	3.6.a	Redazione Questionario-tipo	20%	Presentazione questionario all'Assessore al ramo	100%	30/09/2015	Questionario-tipo condiviso		
Sviluppo economico	obiettivo di miglioramento	4.5	Miglioramento funzionalità dello sportello unico attività produttive (SUAP)	Lo Sportello Unico per le Attività Produttive è lo strumento attraverso il quale vengono unificate, in un solo procedimento, tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione, l'avvio, la modifica, o la cessazione di attività di produzione di beni e/o di erogazione di servizi. Lo Sportello permetta all'imprenditore, reale o aspirante, di non dover più affrontare tre autorizzatori complessi e intricati, che coinvolgono diversi enti e pubbliche amministrazioni. In quest'ottica, lo Sportello esplica un'azione di raccordo tra tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte e si pone come interlocutore unico nei confronti dell'imprenditore e dei suoi consulenti tecnici e commerciali. La finalità 2015 è quella di migliorare e potenziare la funzionalità del sistema attraverso l'aggiornamento del sistema informatico con CCIAA.	Area Vigilanza	Pluriennale	1	6,67%	4.5.a	Analisi fattibilità migrazione del SUAP comunale dalla piattaforma Halley a quella della CCIAA	100%	Rapporto fattibilità	1	31/11/2015	Lettera di trasmissione rapporto all'Assessore al Ramo		

Area	Area Funzionale 2		Responsabile	Ing. Naccarati/ Ing. Galante												
OBIETTIVI STRATEGICI	Tipologia di obiettivo	OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE OBIETTIVI OPERATIVI	Area Coinvolte	Pluriennale/ annuale	Peso obiettivo	Peso obiettivo %	AZIONI	Peso attività	Composizione Indicatore	TARGET	Tempistica	Output Indicatore	Risorse finanziarie		
Valorizzare e promuovere la trasparenza e la partecipazione	obiettivo di miglioramento	1.2 Aumentare la portata informativa del sito istituzionale e della sezione "Amministrazione Trasparenza"	Definire le informazioni e i documenti che necessita pubblicare sul sito web dell'Ente per assicurare ai cittadini la fruizione degli stessi (Amministrazione aperta) e rispettare gli obblighi previsti dalla normativa vigente con particolare riguardo al d.lgs n. 33/2013 e alle deliberazioni CIVIT. L'obiettivo per il 2015 è quello di potenziare la sezione Amministrazione Trasparente di tutti gli atti e le informazioni previsti dalla normativa vigente, che saranno pubblicati nei modi e nei termini di legge.	Tutte	Annuale	3	18,75%	1.2.a Pubblicazione di atti/informazioni nella sezione amministrazione trasparente nei modi e termini previsti dal D.Lgs. 33/2013	100%	n di atti/informazioni pubblicati / n di atti/informazioni da pubblicare	100%	31/12/2015	report atti e informazioni pubblicati			
	Obiettivo di miglioramento	1.3 Ottimizzare i processi dell'ente	Il Controllo di gestione è oggi una priorità per tutte le imprese, siano pubbliche che private, in quanto aiuta ad acquisire maggiore consapevolezza sul funzionamento delle stesse e guida guida la programmazione e direzione. Il Controllo di Gestione assume un ruolo centrale nel processo di miglioramento e ottimizzazione dei processi operativi per conseguire maggiori livelli di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e dell'impiego delle risorse. L'approccio per processi consente di raggiungere gli obiettivi che contano: soddisfare i clienti, avere personale motivato, accrescere la marginalità sui servizi erogati. L'obiettivo 2015 è quello di avviare un processo di formazione rivolto al personale dirigente dell'ente sugli argomenti del Controllo di gestione, propedeutivo alle attività di mappatura dei processi da realizzarsi nel corso dell'esercizio successivo	Tutte	Pluriennale	2	12,50%	1.3.a Acquisizione Know How attraverso attività formative inerenti il controllo di gestione	30%	n. ore di formazione seguite/ tot. ore formazione organizzate	100%	31/12/2015	foglio di presenza			
Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa e della gestione economico-finanziaria	obiettivo di miglioramento	1.6 Migliorare la tempistica nel rilascio delle autorizzazioni al taglio dei boschi	Nell'ambito dell'obiettivo strategico di miglioramento ed ottimizzazione dei processi interni dell'Ente si inserisce l'azione di riduzione dei tempi di emissione delle determine di liquidazione delle spettanze agli addetti forestali, che presenta un peso importante nell'attività dell'Area Funzionale 2 L'obiettivo 2015 è quello di ridurre i tempi di emissione delle determine di liquidazione delle spettanze agli addetti forestali almeno del 20% rispetto alla media dei tempi dell'anno precedente.	Area Funzionale 2 (Dirigente)	Annuale	2	12,50%	1.6.a Attivare ogni azione utile a ridurre i tempi per il rilascio di autorizzazioni al taglio dei boschi rispettando i termini di 60 giorni dettati dal regolamento regionale per le prime autorizzazioni e riducendo a 30 i giorni in caso di rilascio di proroghe di autorizzazioni.	100%	n. istanze evase/ n. istanze pervenute	100%	31/12/2015	Report dettagliato sulle istanze istruite e i tempi di evasione			
	obiettivo di miglioramento	1.6 Migliorare la tempistica nel rilascio delle autorizzazioni al taglio dei boschi	Nell'ambito dell'obiettivo strategico di miglioramento ed ottimizzazione dei processi interni dell'Ente si inserisce l'azione di riduzione dei tempi di emissione delle determine di liquidazione delle spettanze agli addetti forestali almeno del 20% rispetto alla media dei tempi dell'anno precedente.	Area Funzionale 2 (Dirigente)	Annuale	2	12,50%	1.6.a Attivare ogni azione utile a ridurre i tempi per il rilascio di autorizzazioni al taglio dei boschi rispettando i termini di 60 giorni dettati dal regolamento regionale per le prime autorizzazioni e riducendo a 30 i giorni in caso di rilascio di proroghe di autorizzazioni.	100%	gg. per emissione determine di liquidazione anno n / g. per emissione determine di liquidazione anno n-1	>=20%	31/12/2015	Report di sintesi			
Prevenzione e difesa del patrimonio forestale dagli incendi boschivi (PSR)/Prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico	Obiettivo gestionale	2.1 Presentazione del PIF secondo le tempistiche del Piano Operativo Regionale 2015	L'obiettivo consiste nel predisporre il Piano d'Indirizzo Forestale per dare successivamente attuazione ai progetti esecutivi, secondo la tempistica del P.O.A.(Piano Operativo Annuale Regionale). Il Piano d'Indirizzo Forestale viene approvato dalla Conferenza dei Sindaci, tenuto conto delle direttive emanate con il Piano Operativo Regionale. Con il Piano di Indirizzo Forestale ciascun Ente Delegato recepisce le direttive attuative contenute nel POA 2015 e fornisce gli indirizzi programmatici per la progettazione degli interventi ritenuti prioritari per la protezione, lo sviluppo e la gestione del territorio, del paesaggio rurale e delle superfici forestali. Il PIF costituisce, quindi, strumento di pianificazione locale e, pertanto, deve analizzare le problematiche territoriali/ambientali dei Comuni facenti parte del comprensorio, al fine di indirizzare adeguatamente le scelte tecniche della progettazione esecutiva.	Area Funzionale 2 (Dirigente)	Annuale	3	18,75%	2.1.a Trasmissione del PIF alla Conferenza dei Sindaci per l'Approvazione nei termini previsti dall'Ente Finanziatore (Dirig.)	100%	Pif approvato	SI	12/05/2015	Lettera trasmissione PIF alla Conferenza dei Sindaci,			
	Obiettivo gestionale	2.2 Attuazione degli interventi di difesa del patrimonio forestale e prevenzione dissesto idrogeologico nei termini previsti dal P.O.A.	La Regione Basilicata per il tramite degli Enti Delegati pone in essere iniziative di prevenzione contro il dissesto idrogeologico e per la prevenzione degli incendi boschivi con l'ausilio degli addetti al settore forestale in servizio presso gli Enti Delegati. Le attività di prevenzione consistono essenzialmente nel porre in essere azioni mirate a ridurre le cause determinanti e i fattori predisponenti del dissesto e degli incendi. L'obiettivo consiste nella progettazione, esecuzione e rendicontazione dei progetti di difesa del patrimonio forestale, di prevenzione dissesto idrogeologico e incendi boschivi ( Fondi regionali) nel rispetto dei termini previsti dal Piano Operativo Annuale Regionale (P.O.A.). Il raggiungimento di questo obiettivo consentirà all'Amministrazione una disponibilità di risorse per effettuare i pagamenti delle spettanze degli addetti forestali, tenuto conto soprattutto delle procedure relative al PSR Basilicata 2007/2013.	Area Funzionale 2 (Dirigente)	Annuale	3	18,75%	2.2.a Progettazione esecutiva degli interventi di difesa del patrimonio forestale e prevenzione dissesto idrogeologico nei termini previsti dal P.O.A.	30%	Progetto esecutivo	100%	31/05/2015	delibera di approvazione dsa parte della conferenza dei sindaci			
								2.2.b Realizzazione degli interventi di difesa del patrimonio forestale e prevenzione dissesto idrogeologico nei termini previsti dal P.O.A.	50%	n di attività realizzate / n di attività programmate (dettaglio su superficie interessata, comuni interessati, gg. Uomo, etc)	100%	tempistica POA	schede dettaglio attività			
2.2.c Rendicontazione della spesa sostenuta per gli interventi difesa del patrimonio forestale e prevenzione dissesto idrogeologico nei termini previsti dal P.O.A.	20%	somma rendicontata / somma prevista	100%	tempistica POA	lettera di trasmissione rendicontazione all'Ente Finanziatore											
Innalzare la Qualità della vita lavorativa	Obiettivo di miglioramento	3.1 Migliorare il benessere organizzativo interno	Con direttiva del 2004, Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha inteso sostenere la capacità delle amministrazioni pubbliche di attivarsi, oltre che per raggiungere obiettivi di efficacia e di produttività, anche per realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico delle persone, attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle prestazioni, stimolando la creatività e l'apprendimento. La finalità per il 2015 è quella di: completare la somministrazione dei questionari CIVIT sul "benessere organizzativo" al fine di rilevare il livello di benessere interno all'Ente, anche a valle delle riforme legislative degli ultimi anni, e di redigere e pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" una relazione sui risultati dell'indagine Come previsto all'art. 14 comma 5 del d.lgs. 150/2009 e ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.lgs. 33/2013.	Tutte (Dirigenti)	Annuale	2	12,50%	3.1.a Distribuzione questionari CIVIT a dipendenti	33%	questionari raccolti/ questionari distribuiti	100%	31/12/2015	questionari e lista di distribuzione e raccolta			
								3.1.b Analisi dei dati e redazione rapporto di valutazione, da pubblicare tra l'altro su " Amministrazione trasparente"	33%	Rapporto di valutazione pubblicato	1	31/12/2015	preent screen sito			
	3.1.c Pubblicare rapporto su " Amministrazione trasparente"	33%		1	31/12/2015											
Obiettivo di miglioramento	3.2 Aumentare il grado di dignità e di senso di appartenenza dei lavoratori, rafforzando l'immagine dell'A.P.	L'iniziativa, già avviata nel corso del 2014 dall'Area Funzionale 2, prevede la fornitura di una divisa unica agli addetti forestali per accrescere la loro dignità lavorativa e il senso di appartenenza all'Ente oltre che migliorare l'immagine dell'Area Programma verso l'esterno Nel corso del 2015 l'obiettivo è quello di completare la fornitura a tutti gli addetti forestali stagionali della dotazione minima necessaria in funzione dell'attività svolta.	Area Funzionale 2 (Dirigente)	Pluriennale	1	6,25%	3.2.a Distribuzione divisa unica al personale stagionale (completamento attività)	100%	n. personale dotato di divisa/ tot. Addetti forestali	100%	31/12/2015	lista distribuzione				



Area		Area Funzionale 2 - P.O.		Responsabile		Dott. Digilio									
OBIETTIVI STRATEGICI	Tipologia di obiettivo	OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE OBIETTIVI OPERATIVI	Area Coinvolte	Pluriennale/ annuale	Peso obiettivo	Peso obiettivo %	AZIONI		Peso attività	Composizione Indicatore	TARGET	Tempistica	Output Indicatore	Risorse finanziarie
Valorizzare e promuovere la trasparenza e la partecipazione	obiettivo di miglioramento	1.2	<b>Aumentare la portata informativa del sito istituzionale e della sezione "Amministrazione Trasparente"</b>	Tutti	Annuale	3	14,29%	1.2.a	<b>Pubblicazione di atti/informazioni nella sezione amministrazione trasparente nei modi e termini previsti dal D.Lgs. 33/2013</b>	100%	n di atti/informazioni pubblicati / n di atti/informazioni da pubblicare	100%	31/12/2015	report atti e informazioni pubblicati	
Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa e della gestione economico-finanziaria	Obiettivo di miglioramento	1.3	<b>Ottimizzare i processi dell'ente</b>	Tutti	Pluriennale	1	4,76%	1.3.a	<b>Acquisizione Know How attraverso attività formative inerenti il controllo di gestione</b>	30%	n. ore di formazione seguite/ tot. ore formazione organizzate	100%	31/12/2015	folio di presenza	
	Obiettivo di miglioramento	1.3.b	<b>Riduzione termini di emissione delle determinazioni di liquidazione delle spettanze agli addetti forestali stagionali &gt;20 %</b>	Area Funzionale 2 (P.O.)	Annuale	2	9,52%	1.3.b.1	<b>Riduzione tempi di acquisizione schede presenze</b>	50%	gg. Medi per emissione buste paga anno n./ gg. per emissione buste paga anno n-1	>=20%	31/12/2015	Report di sintesi	
	obiettivo di miglioramento	1.6	<b>Migliorare la tempistica nel rilascio delle autorizzazioni al taglio dei boschi</b>	Area Funzionale 2 (P.O.)	Annuale	2	9,52%	1.6.a	<b>Rilascio di autorizzazioni al taglio dei boschi nel termine di 60 giorni dalla data dell'istanza come previsto da dettati dal regolamento regionale</b>	100%	n. istanze evase nei termini/ n. istanze evase	100%	31/12/2015	Report dettaglio sulle istanze istruite e i tempi di evasione	
									<b>Rilascio proroga autorizzazione nei termini di 30 i giorni dalla data di presentazione dell'istanza</b>	100%	n. istanze evase nei termini/ n. istanze evase	100%	31/12/2015		
Prevenzione e difesa del patrimonio forestale dagli incendi boschivi (PSR)Prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico OBIETTIVO B del POA 2015- TUTELARE IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	Obiettivo gestionale	2.1	<b>Presentazione del PIF secondo le tempistiche del Piano Operativo Regionale 2015</b>	Area Funzionale 2 (P.O.)	Annuale	3	14,29%	2.1.a	<b>Predisposizione del PIF secondo le tempistiche del Piano Operativo Regionale 2015 (P.O.)</b>	100%	PIF predisposto nei termini	SI	12/05/2015	Lettera trasmissione PIF alla Conferenza dei Sindaci,	
	Obiettivo gestionale	2.2.a	<b>Progettazione esecutiva degli interventi di difesa del patrimonio forestale e prevenzione dissesto idrogeologico nei termini previsti dal P.O.A.</b>	Area Funzionale 2 (P.O.)	Annuale	3	14,29%	2.2.a.1	<b>Predisposizione atti e acquisizione pareri e autorizzazioni preliminari alla Progettazione</b>	50%	Progetto esecutivo approvato	100%	31/05/2015	delibera di approvazione dsa parte della conferenza dei sindaci	
		2.2.a.2	<b>Redazione Progetto esecutivo degli interventi</b>	50%											
	Obiettivo gestionale	2.2.b	<b>Realizzazione degli interventi di difesa del patrimonio forestale e prevenzione dissesto idrogeologico nei termini previsti dal P.O.A.</b>	Area Funzionale 2 (P.O.)	Annuale	3	14,29%	2.2.b.1	<b>Esecuzione e gestione degli interventi progettati</b>	50%	n di attività realizzate / n di attività programmate (dettaglio su superficie interessata, comuni interessati, gg. Uomo, etc)	100%	POA	schede dettaglio attività	
Obiettivo gestionale	2.2.c	<b>Rendicontazione della spesa sostenuta per gli interventi difesa del patrimonio forestale e prevenzione dissesto idrogeologico nei termini previsti dal P.O.A.</b>	Area Funzionale 2 (P.O.)	Annuale	3	14,29%	2.2.c.1	<b>Rendicontazione della spesa sostenuta per gli interventi realizzati</b>	20%	somma rendicontata / somma prevista	100%	POA	lettera di trasmissione rendicontazione all'Ente Finanziatore		
Innalzare la Qualità della vita lavorativa	Obiettivo di miglioramento	3.2.a	<b>Dotare il personale stagionale di una divisa unica (Completamento)</b>	Area Funzionale 2	Annuale	1	4,76%	3.2.a	<b>Predisposizione atti per affidamento fornitura</b>	60%	n. personale dotato di divisa/ tot. Addetti forestali	100%	31/12/2015	lista distribuzione	
								3.2.b	<b>Distribuzione divise agli addetti al settore forestali</b>	40%					

Area	Area Funzionale 3
------	-------------------

Responsabile	Dott. Marotta / Ing. Galante
--------------	------------------------------

OBIETTIVI STRATEGICI	Tipologia di obiettivo	OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE OBIETTIVI OPERATIVI	Aree Coinvolte	Pluriennale/ annuale	Peso obiettivo	Peso obiettivo %	AZIONI	Peso attività	Composizione Indicatore	TARGET	Tempistica	Output Indicatore	Risorse finanziarie
Valorizzare e promuovere la trasparenza e la partecipazione	obiettivo di miglioramento	1.2 Aumentare la portata informativa del sito istituzionale e della sezione "Amministrazione Trasparente"	Definire le informazioni e i documenti che necessita pubblicare sul sito web dell'Ente per assicurare ai cittadini la fruizione degli stessi (Amministrazione aperta) e rispettare gli obblighi previsti dalla normativa vigente con particolare riguardo al d.lgs n. 33/2013 e alle deliberazioni CIVIT. L'obiettivo per il 2015 è quello di potenziare la sezione Amministrazione Trasparente di tutti gli atti e le informazioni previsti dalla normativa vigente, che saranno pubblicati nei modi e nei termini di legge.	Tutte	Annuale	3	50,00%	1.2.a Pubblicazione di atti/informazioni nella sezione amministrazione trasparente nei modi e termini previsti dal D.Lgs. 33/2013	100%	n di atti/informazioni pubblicati /n di atti/informazioni da pubblicare	100%	31/12/2015	report atti e informazioni pubblicati	
Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa e della gestione economico-finanziaria	Obiettivo di miglioramento	1.3 Ottimizzare i processi dell'ente	Il Controllo di gestione è oggi una priorità per tutte le imprese, siano pubbliche che private, in quanto aiuta ad acquisire maggiore consapevolezza sul funzionamento delle stesse e guida la programmazione e direzione. Il Controllo di Gestione assume un ruolo centrale nel processo di miglioramento e ottimizzazione dei processi operativi per conseguire maggiori livelli di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e dell'impiego delle risorse. L'approccio per processi consente di raggiungere gli obiettivi che contano: soddisfare i clienti, avere personale motivato, accrescere la marginalità sui servizi erogati. L'obiettivo 2015 è quello di avviare un processo di formazione rivolto al personale dirigente dell'ente sugli argomenti del Controllo di gestione, propedeutivo alle attività di mappatura dei processi da realizzarsi nel corso dell'esercizio successivo	Tutte	Pluriennale	1	16,67%	1.3.a Acquisizione Know How attraverso attività formative inerenti il controllo di gestione	30%	n. ore di formazione seguite/ tot. ore formazione organizzate	100%	31/12/2015	foglio di presenza	
Innalzare la Qualità della vita lavorativa	Obiettivo di miglioramento	3.1 Migliorare il benessere organizzativo interno	Con direttiva del 2004, Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha inteso sostenere la capacità delle amministrazioni pubbliche di attivarsi, oltre che per raggiungere obiettivi di efficacia e di produttività, anche per realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico delle persone, attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle prestazioni, stimolando la creatività e l'apprendimento. La finalità per il 2015 è quella di completare la somministrazione dei questionari CIVIT sul "benessere Organizzativo" al fine di rilevare il livello di benessere interno all'Ente, anche a valle delle riforme legislative degli ultimi anni, e di redigere e pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" una relazione sui risultati dell'indagine Come previsto all'art. 14 comma 5 del d.lgs. 150/2009 e ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.lgs. 33/2013.	Tutte	Annuale	2	33,33%	3.1.a Distribuzione questionari CIVIT a dipendenti 3.1.b Analisi dei dati e redazione rapporto di valutazione, da pubblicare tra l'altro su "Amministrazione trasparente" 3.1.c Pubblicare rapporto su " Amministrazione trasparente"	33% 33% 33%	questionari raccolti/ questionari distribuiti Rapporto di valutazione pubblicato	100% 1	31/12/2015 31/12/2015	questionari e lista di distribuzione e raccolta preent screen sito	